

ATCM ha ottenuto il Certificato di Sicurezza CESIFER

E' arrivato proprio prima di Natale, graditissimo e atteso regalo.

Stiamo parlando del Certificato di sicurezza ferroviario, quel documento prodotto con atto ufficiale che attesta che ATCM soddisfa le condizioni di sicurezza richieste per l'espletamento di servizi di trasporto per ferrovia.

In realtà, se di regalo si vuole parlare, nell'atmosfera festosa di questi giorni, si deve anche aggiungere che è un regalo meritato, dato che giunge a seguito di un percorso di certificazione particolarmente impegnativo. Il documento fa riferimento agli standard vigenti in materia di sicurezza della circolazione e l'impresa ferroviaria che lo richiede deve attestare specifici requisiti tecnici e operativi. Per quanto riguarda il materiale utilizzato, lo stesso deve essere omologato e ne deve essere stata verificata la compatibilità tecnica con l'infrastruttura ferroviaria nazionale; inoltre i rotabili devono essere dotati di specifici piani di manutenzione. Per quanto riguarda poi il personale impiegato, la qualificazione ed abilitazione dello stesso è assistita da processi organizzativi formalizzati, che garantiscono in modo sistematico l'acquisizione e il mantenimento delle specifiche competenze professionali.

Il Certificato di sicurezza è rilasciato da RFI attraverso la struttura CESIFER 'Certificazione Sicurezza Imprese Ferroviarie' ed è condizione necessaria per ogni Impresa ferroviaria che intende operare sull'infrastruttura ferroviaria nazionale: infrastruttura che ora si apre dunque in prospettiva anche ad ATCM, che per il momento ha chiesto ed ottenuto la certificazione per tratte limitate a Suzzara (MN) e Bologna.